

*fare copia*

RELAZIONE GEOLOGICO-MINERARIA SUL PERMESSO DI RICERCA

PER IDROCARBURI DENOMINATO "ROBBIO"

IN PROV. DI PAVIA

La zona scelta e richiesta come permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi è situata in un territorio che, benchè sinora poco esplorato, è teoricamente promettente. Come nel sottosuolo della pianura Padana a Levante di Milano continuano in forma attenuata le strutture che affiorano nell'Appennino Settentrionale, così nel sottosuolo della pianura Padana a ponente di Milano dovrebbero continuare le strutture che affiorano nel Monferrato, regione in cui le manifestazioni superficiali di idrocarburi sono numerose.

La zona prescelta come campo di ricerche in questa regione cade nella giurisdizione di due distretti minerari, Torino e Milano e fu giocoforza quindi dividerla in due permessi, ma i criteri che guidarono nel tracciamento del perimetro che delimita la zona che interessa furono naturalmente unici per entrambi i permessi.

Il perimetro che abbraccia entrambi i permessi è stato tracciato in una zona piuttosto vicina alla linea pedemontana alpina allo scopo di aumentare le probabilità di incontrare un Miocene permeabile e di buon spessore, dato che ormai sembra accertato che i terreni padani di quest'età furono formati da sedimenti provenienti soprattutto dalle Alpi. All'area racchiusa nel perimetro è stata assegnata una larghezza di 16 km per avere la sicurezza che in essa cada almeno una cerniera di un'anticlinale, partendo dal presupposto che come nel sottosuolo della regione ad E di Milano la distanza fra cerniera e cerniera è di 8 km, così in quella ad O il corrugamento crostale e le conseguenti strutture abbiano mantenuta una certa uniformità di grandezza. L'asse maggiore del perimetro poi è stato orientato quasi NO - SE, detto andamento essendo parallelo a quello del Monferrato e che quindi si presume possa essere quello più probabile delle eventuali pieghe sepolte in questa zona.

./.

Applicando in questa zona il piano di ricerche che la società Edison si è proposta di attuare in altre zone, verrà qui effettuato qualche sondaggio che raggiunge il Messiniano, che è il piano che si è manifestato produttivo in tutta la grande fascia di valle Padana che dal Lodigiano scende sino all'Adriatico ed in quella che costeggiando il mare giunge ad Ascoli Piceno dove il Messiniano affiora,

Coordinando i risultati di questi sondaggi con quelli effettuati nelle altre zone si potrà, in un secondo tempo, spingere qualche pozzo sino alle argille scagliose ed allo stato poroso ad esso sottostante che nelle zone appenniniche si rivelano come sedi di numerosissime manifestazioni di idrocarburi, per cercare di dare al problema degli idrocarburi, liquidi e gasosi, dell'Alta Italia una soluzione consistente nello stabilire se le dette formazioni siano, come la maggioranza sostiene, la sede degli idrocarburi nostri.

*C. Guerra*  
(ing. Clelio Guerra)

Milano, 23 luglio 1946/0011

mc.